

**SCHEDA SCENARIO**
Rischio di Incidente Rete Metano
Fase di Emergenza**RG.3**

Paragrafi di Riferimento	TOMO VERDE	5E.3 e 5.5 "procedure operative generali"
Codice Scheda		RG.3
Evento atteso		Esplosione dovuta a perdita di gas in abitazioni o lungo la rete di distribuzione.
Attività U.C.L.		Supporta e collabora con il R.O.S. dei VV.F. che gestisce in prima persona le operazioni di soccorso nell'ambito dell'area interessata dall' esplosione.
Ubicazione intervento		Aree limitrofe all'incidente.
Personale mobilitato		• POLIZIA LOCALE • VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE • TECNICI / OPERATORI COMUNALI
Attività personale mobilitato		Collaborazione con i VV.F. per il soccorso alla popolazione, in accordo al piano di emergenza comunale.
Grado di coinvolgimento della popolazione		Dipende dall'ampiezza della zona colpita. Si procede con l'informare la popolazione interessata sulle precauzioni da prendere e si evacuano le persone che si trovano nelle zone a maggior rischio.
Cancelli e vie alternative		In accordo con il ROS vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.
Aree di accoglienza e ricovero		Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree (scheda TOMO GIALLO): • F1.13 • F1.14 • F1.15 In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di ammassamento soccorritori / risorse		Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente.
Ordinanze Necessarie		Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.
Modalità Riunione U.C.L.		☐ NON NECESSARIA ☒ VIRTUALE ☒ IN SEDE
Cartografia		--
Possibili Scenari Concomitanti		Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.
Contatti Utili		Consultare il TOMO GIALLO - Risorse

**SCHEDA PROCEDURE OPERATIVE UCL**
Rischio di Incidente Rete Metano
Fase di Emergenza**RG.3**

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDA (TOMO GIALLO)
SINDACO / R.O.C.	Attiva l'UCL e attiva la Fase di Emergenza.	Tutti	--	Prefettura Provincia Regione	O - C2.2
POLIZIA LOCALE	Effettua sopralluogo nell'area interessata e avverte i VV.F.	Resp. Territorio	Agenti PL AREU VV.F.	--	O - A2.2
RESP. TERRITORIO	Collabora nell'organizzazione del sopralluogo e avvisa il gestore del servizio.	--	Tecnici Comunali Gestore Gas	--	A2.1 - B2 C1
POLIZIA LOCALE	In accordo coi VV.F. organizza cancelli per il traffico e informa la popolazione. RG.3.1	C. Carabinieri	Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.CARABINIERI	Coadiuvare RG.3.1	--	Carabinieri	--	--
RESP. TERRITORIO	Su richiesta dei VV.F. sospende l'erogazione dei servizi essenziali	--	Tecnici Comunali Gestore Elettricità Gestore Acquedotto	--	A2.1 - B2 C1
SINDACO / R.O.C.	In accordo coi VV.F. attiva le aree di emergenza (RG.3.2), dispone le evacuazioni (RG.3.3) e avvisa gli enti sovraordinati e i media.	Polizia Locale Responsabile Territorio	--		O - C2.2
RESP. TERRITORIO	Responsabile RG.3.2	C. Volontariato Resp. Serv. Sociali	Tecnici Comunali	--	O - A2.1- A2.3 - A3 -A5 A6 - B4 - B5 - C1
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare RG.3.2	--	Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. SERVIZI SOCIALI	Coadiuvare RG.3.2	--	Personale sanitario	--	B1 - C2.3
POLIZIA LOCALE	Responsabile RG.3.3	C. Volontariato C. Carabinieri	Agenti P.L.	--	O - A2.2
C. VOLONTARIATO	Coadiuvare RG.3.3	--	Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C.CARABINIERI	Coadiuvare RG.3.3	--	Carabinieri	--	--



POLIZIA LOCALE	A seguito di nulla-osta dei VV.F. collabora nelle operazioni di soccorso	C. Volontariato	Agenti P.L.		O - A2.2
C. VOLONTARIATO	A seguito di nulla-osta dei VV.F. collabora nelle operazioni di soccorso	Polizia Locale	Gruppi Volontari		O - A4 - B3
AD INTERVENTI DI SOCCORSO E MESSA IN SICUREZZA AVVENUTI					
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	Prefettura Provincia Regione	C2.2
SINDACO / R.O.C. MEMBRI UCL	Informa sulla revoca dello Stato di Allarme e ordina il rientro degli sfollati. RG.3.4	Tutti	Squadre Operativi	Prefettura Provincia Regione	O - C2.2 E1

**SCHEDA PROCEDURA**
Rischio di Incidente Rete Metano
Fase di Emergenza**RG.3.1**

Ubicazione intervento	--
Aree di accoglienza e ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree (scheda TOMO GIALLO): • F1.13 • F1.14 • F1.15 In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di ammassamento soccorritori / risorse	Viene scelta e sgomberata in funzione della localizzazione dell'incidente
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD (POS)	Procedure Previste			
	RG.3.1	RG.3.2	RG.3.3	RG.3.4
Monitoraggio	--	--	--	--
Perlustrazione	--	--	--	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--	--
Allestimento Area di Ricovero	--	X	--	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--	--
Evacuazione	--	--	X	--
Preservazione Argini	--	--	--	--
Rimozione Ostacoli	--	--	--	--
Informazione alla Popolazione Cessata Emergenza	--	--	--	X

**SCHEMA PROCEDURA**
Rischio di Incidente Rete Metano
Fase di Emergenza**RG.3.1**

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	
Descrizione attività	Predisposizione e presidio di cancelli, atti a regolare e/o interdire l'accesso ad aree interessate da attività di protezione civile.
Personale Coinvolto	• Polizia locale • Volontari Protezione Civile • Tecnici ed operai comunali
Numero Operatori Consigliato	Un minimo di due operatori per squadra
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	• Vestiario alta visibilità EN471 • Impermeabile • Torcia elettrica • Paletta • Transenne e/o nastro segnaletico • Cartelli segnaletici
Modalità di comunicazione	Cellulare e/o radio
Azioni	Posizionamento delle barriere e presidio del varco. La squadra effettuerà rapporti all'UCL con cadenza regolare
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Informazione Diretta alla Popolazione	
Descrizione attività	Fornire alla popolazione coinvolta informazioni riguardo la tipologia dell'evento calamitoso in atto, nonché le misure di contrasto adottate ed il corretto comportamento da seguire.
Personale Coinvolto	• Polizia locale • Volontari Protezione Civile
Numero Operatori Consigliato	Un minimo di due operatori per squadra
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	• Vestiario alta visibilità EN471 • Impermeabile Torcia elettrica • Megafono o altoparlante
Modalità di comunicazione	Cellulare e/o radio
Azioni	Occuparsi di informare nelle aree interessate dall'evento
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO



SCHEMA PROCEDURA
Rischio di Incidente Rete Metano
Fase di Emergenza

RG.3.2

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Allestimento Area di Ricovero	
Descrizione attività	Organizzare i materiali e le attrezzature utili per la predisposizione dei centri di accoglienza per la popolazione sfollata.
Personale Coinvolto	• Polizia locale • Volontari Protezione Civile • Tecnici ed Operai comunali
Numero Operatori Consigliato	Un minimo di due squadre
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	• Brande/Cuscini/Materassi/Coperte • Generi di prima necessità (Acqua, Carta igienica, viveri, ecc.)
Modalità di comunicazione	Cellulare e/o radio
Azioni	Approvvigionare, trasportare e posizionare i materiali presso le aree individuate. Organizzare il servizio di accoglienza, registrazione e smistamento per la popolazione, verificandone la necessità di assistenza sanitaria e notificarla a PCA/UCL. Distribuire generi di prima necessità. Fornire agli ospiti assistenza continua. Fare periodico rapporto all'UCL.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO



SCHEDA PROCEDURA
Rischio di Incidente Rete Metano
Fase di Emergenza

RG.3.3

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Evacuazione	
Descrizione attività	Consiste nella notifica dell'ordinanza di evacuazione e soprintendenza all'esecuzione della stessa.
Personale Coinvolto	• Polizia locale (con eventuale supporto altre Forze dell'Ordine) • Volontari Protezione Civile • Tecnici ed Operai comunali
Numero Operatori Consigliato	Un minimo di due operatori per squadra, di cui almeno un agente di Pubblica Sicurezza
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	• Vestiario alta visibilità EN471 • Impermeabile • Torcia elettrica • Copia Ordinanza e SCHEDA D - E2 TOMO GIALLO
Modalità di comunicazione	Cellulare e/o radio
Azioni	Comunicazione ad ogni unità abitativa dell'allarme in atto e della necessità di evacuazione. Disposizioni per un corretto allontanamento. Informazione circa l'ubicazione dell'Area di Accoglienza/Ricovero. Comunicare all'UCL se le persone evacuate intendano usufruire dell'Area di Accoglienza/Ricovero o se provvedono da soli al proprio alloggio presso strutture private (alberghi, parenti, amici...); in tal caso comunicare anche un recapito telefonico per comunicazioni di urgenza. Comunicare all'UCL il progressivo sgombero dei numeri civici interessati. A evacuazione ultimata presidio e controllo delle aree disabitate.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO



SCHEMA PROCEDURA
Rischio di Incidente Rete Metano
Fase di Emergenza

RG.3.4

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Informazione Alla Popolazione Cessata Emergenza	
Descrizione attività	Informare la popolazione del cessato pericolo e del ritorno alla normalità.
Personale coinvolto	• POLIZIA LOCALE • VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
Numero Operatori	Tre squadre composte da un agente di Polizia Locale ed un Volontario di P.C.
Automezzo dedicato	Uno per ogni squadra
Azioni	Comunicare la cessazione dello stato di emergenza ed il ritorno alla normalità, Riportando alla popolazione le eventuali norme di comportamento che il PCA ha ritenuto di impartire per precauzione. Effettuare sempre un periodico rapporto al PCA/UCL.
Ubicazione Intervento	Tutto il territorio comunale con particolare attenzione per l'area all'interno dei posti di blocco.
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Equipaggiamento minimo consigliato	• Vestiario alta visibilità EN471 • Impermeabile • Torcia elettrica • Megafono o altoparlante
Procedure Operativa Standard (POS)	Informazione Diretta alla Popolazione
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza